

I COMITATI LOCALI

In meno di un anno sono nati oltre 130 Comitati locali di "Salviamo il Paesaggio", costituiti per supportare la campagna per il censimento e per diffondere presso i cittadini le istanze del forum: una chiara dimostrazione di come la tutela del "Bene Comune" sia entrata a far parte delle priorità di tutta la cittadinanza italiana.

Vuoi costituire un comitato locale?
Sul nostro sito trovi tutte le informazioni

Inoltre dal nostro sito puoi aderire al forum e iscriverti alla newsletter:
www.salviamoilpaesaggio.it



Illustraz. di Laura Bagliani



Forum Nazionale: **SALVIAMO IL PAESAGGIO** **DIFENDIAMO I TERRITORI**

“ Dal 1950 ad oggi l'Italia ha perso milioni di ettari della sua superficie libera (...)

È giunto il momento di fare una campagna comune, di presidiare il territorio in maniera capillare a livello locale, di amplificare l'urlo di milioni d'italiani che sono stupefatti di vedersi distruggere paesaggi e luoghi del cuore. ”

Carlo Petrini
(tra i primi firmatari del Forum)

WWW.SALVIAMOILPAESAGGIO.IT

Il Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio è stato costituito nel 2011 per sensibilizzare il nostro Paese su uno dei più grandi scempi che sta subendo, sotto silenzio e da troppo tempo: il consumo del suolo libero e fertile a favore di cemento e asfalto.

Si tratta di un aggregato di associazioni e cittadini di tutta Italia (sul modello del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua), a cui aderiscono attualmente oltre 12.000 persone a titolo individuale e **828 organizzazioni**, tra cui tutte le principali realtà italiane operanti nel campo della salvaguardia del territorio, dell'ambiente, del paesaggio, dei suoli agricoli (l'elenco aggiornato è visibile sul sito).

PERCHÉ "SALVIAMO IL PAESAGGIO"?

Perché ogni giorno si cementificano 100 ettari di superficie libera, quasi il doppio della media europea; perché in Italia ci sono cinque milioni di

case vuote, eppure si continua a costruire; **perché i suoli fertili sono una risorsa preziosissima e non rinnovabile. E li stiamo perdendo per sempre.**

Cemento e asfalto ci stanno privando per sempre di beni comuni fondamentali: i nostri territori e la loro bellezza, che sono indissolubilmente legati alla nostra qualità della vita.

Il suolo fertile e l'integrità del paesaggio sono la principale garanzia per il futuro del nostro Paese, per il turismo, per la nostra agricoltura e i prodotti tradizionali, per la salubrità dei luoghi in cui abitiamo e la biodiversità naturale ivi presente. La storia ci insegna che essi sono la base concreta di ogni cultura locale, ciò che unisce gli italiani nella diversità e ci rende un popolo unico. L'uso attento del territorio è essenziale per rimediare al grave dissesto idrogeologico in cui versa il territorio nazionale. Paesaggio e territorio fertile sono la risorsa economica di cui siamo più ricchi, è assurdo sprecarla così.

IL CENSIMENTO DEL CEMENTO

Il problema del consumo di suolo è sottovalutato dalle Istituzioni, prova ne è il fatto che non esistano dati certi sulla superficie urbanizzata e sullo stato del patrimonio edilizio. Da qui nasce la proposta di un **censimento capillare, in ogni Comune italiano,** per mettere in luce quante abitazioni e quanti edifici produttivi siano vuoti, sfitti o non utilizzati. Un gruppo di oltre 150 persone ha elaborato una scheda di censimento che è stata recapitata a tutti i Comuni italiani, chiedendone la compilazione entro 6 mesi.

Conoscere la reale situazione è necessario per evitare che i piani urbanistici siano lontani dai bisogni effettivi delle comunità locali e prevedano nuovo consumo di suolo nonostante l'ampia disponibilità edilizia già esistente.

Il Tuo Comune ha già risposto al censimento del cemento?

Puoi controllare qui:

www.salviamoilpaesaggio.it/reportpec.html

LA PROPOSTA DI LEGGE POPOLARE

Sin dall'avvio della campagna nazionale abbiamo anche voluto ragionare su come procedere nel caso (molto probabile) che le risposte dei Comuni italiani fossero scarse. Poiché la volontà popolare ha a sua disposizione gli strumenti per proporre una grande riforma in materia di consumo di suolo, **stiamo preparando una Proposta di Legge d'iniziativa Popolare** a cui seguirà una corposa raccolta di firme. A quel punto, il Parlamento non potrà più rimandare la sua azione legislativa.

Inoltre va segnalato che a settembre 2012 il Consiglio dei Ministri ha approvato un Disegno di Legge per contenere il consumo di suolo e valorizzare le aree agricole: è il primo "timido" passo verso un futuro senza più nuovo cemento. **Perché in ogni Comune italiano ci sono tante, troppe abitazioni e capannoni vuoti, sfitti, non utilizzati.**